

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta

Sub - investimento 1.3.2 - Stazioni di posta

CUP E94H22000240006

Intervento co-finanziato dal 1° aprile 2026 al 31/12/2026 con

- Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023 - CUP E91H23000150001
- Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023 CUP E91H24000010001

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020 finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo di scopo disponibile alla Co-Progettazione, realizzazione e gestione della stazione di posta ponte e la stazione di posta definitiva.

PREMESSA

La Società della Salute Pistoiese (di seguito SdS P.se) in risposta all'Avviso pubblico n. 1/2022, pubblicato con D.M. n. 5 del 15 febbraio 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato alla presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito del PNRR, M5C2 Investimento 1.1 sub 2, ha presentato un progetto approvato dal Ministero stesso tramite convenzione sottoscritta in data 30 marzo 2023.

La SDS P.se ha ottenuto finanziamenti ed è risultata Soggetto Attuatore per Sub Investimento 1.3.2 “Stazioni Posta” (accordo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/SdS P.se – CUP E94H22000240006).

La Società della Salute pistoiese ha ottenuto finanziamenti a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà per l'annualità 2023 CUP E91H23000150001 e sulla Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H24000010001.

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, la Società della Salute Pistoiese attiva un procedimento di Co-Progettazione.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO:

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- Art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: ”Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale
- D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all'art. 55 comma 1: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e

- la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019 n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 29/2009”;
 - Legge Regionale Toscana 14/11/2019 n. 67 (Cooperative di Comunità) e Sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
 - Piano Integrato di Salute Sds Pistoiese 2020/2022;
 - Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
 - Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015;
 - Linee ETHOS - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora e successivo aggiornamento alla versione ridotta denominata ETHOS Light (2017)
 - Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024 – 2026 schede LEPS 3.3.4.1 e 3.3.4.2;
 - Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1. 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu;
 - Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che approva gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali;
 - Gli accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di investimenti all’interno della componente 1.3 per obiettivi di Housing temporaneo (sub 1.3.1) e stazioni di posta (sub 1.3.2) tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi, Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute Pistoiese per la progettualità di cui il CUP E94H22000240006 sottoscritto in data 30/03/2023 e ogni altro atto normativo richiamato in loro premesse
 - la Deliberazione dell’Assemblea dei Soci della SDS P.se n. 22/2023 che disciplina la progettazione esecutiva degli interventi di cui all’Avviso pubblico n. 1/2022 secondo le seguenti linee di indirizzo:
 - privilegiare gli istituti della c.d. “Amministrazione condivisa” di cui al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), e cioè co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, favorendoli rispetto ad alternative di appalto pubblico;
 - istituire gruppi di lavoro specifico dedicato alla realizzazione della singola progettualità.

CONSIDERATO CHE

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della Co-Progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota n° 1059 del 7 luglio 2023 con Oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017 ha stabilito quanto sotto richiamato per sommi capi:
- riguardo all'affidamento dei lavori infrastrutturali e l'erogazione dei servizi ad un ETS identificato ai sensi degli artt. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore in considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento, si ritiene possibile ricorrere all'istituto della co-progettazione anche per la realizzazione di interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia;
- in ragione della particolare natura e delle finalità istituzionali degli enti del terzo settore, gli interventi edilizi dovranno di regola essere affidati dagli ETS a soggetti terzi dotati dei requisiti di qualificazione, esperienza e professionalità imposti dalla normativa vigente. A questo fine, pur non essendo sottoposti alla disciplina del codice dei contratti pubblici, gli ETS saranno nondimeno tenuti ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure dovranno essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.
- gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione soggettivo del codice dei contratti pubblici (cfr. artt. 30, comma 8, d.lgs. n. 50 del 2016 e 6, comma 1, d.lgs. n. 36 del 2023). Ciononostante, resta ferma la necessità di adottare procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici cui delegare gli interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia.
- con riferimento alla fideiussione, sia essa prestata a titolo di garanzia provvisoria (art. 93, d.lgs. 50 del 2016) ovvero di garanzia definitiva (art. 103, d.lgs. 50 del 2016), si ribadisce che, non applicandosi alla fattispecie in esame la disciplina del codice dei contratti pubblici, l'ETS non è obbligato a prestare tale garanzia. Tuttavia, ciò non esclude che nella convenzione che regola i rapporti tra Soggetti Attuatori (ATS/Comuni) ed ETS possa essere introdotto l'obbligo di prestare una garanzia fideiussoria, in coerenza con le modalità di erogazione del finanziamento all'ETS ivi disciplinate.
- il perimetro di applicazione dell'art. 47 del d.l. n. 77 del 2021 è stabilito al comma 1, il quale contiene un espresso riferimento «alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021». In base all'ampia formulazione della norma, sembra possibile ricondurre anche le procedure di co-progettazione all'interno dell'alveo dell'art. 47 cit., tenendo conto della particolare forma di attivazione del partenariato disciplinato dal codice del Terzo settore e ferma restando la necessità di verificare, di volta in volta, la sussistenza degli specifici presupposti stabiliti dai commi 2 e ss. della medesima disposizione.

Tenuto altresì conto che:

- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore

aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;

- attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo.
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- Il Ministero con nota n. 00001256 del 03/06/2024 recante oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Target M5C2, Investimento 1.3- Sub-investimenti 1.3.1 Housing First, e 1.3.2 Stazioni di Posta" con la quale sono state fornite indicazioni riguardanti condizioni di ammissibilità e le caratteristiche delle soluzioni cd. ponte anche per il sub investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" come di seguito specificato:
 - l'immobile temporaneo che fungerà da Stazione di Posta deve essere riconoscibile ed identificabile quale "Stazione di Posta temporanea o ponte" nelle more della ristrutturazione della Stazione di Posta definitiva oggetto dell'intervento infrastrutturale del progetto;
 - la Stazione di Posta temporanea definita come "Ponte" dovrà erogare servizi rientranti tra quelli previsti nella scheda progetto che si debbono connotare come aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente erogati nella stessa sede e che devono essere finanziati a carico del PNRR Linea di investimento 1.3.2; non potranno costituire target beneficiari già raggiunti da servizi erogati ordinariamente presso strutture già esistenti;
 - potranno costituire target solo coloro che, all'interno della Stazione di Posta Ponte, fruiranno di un progetto individualizzato di presa in carico oltre che di almeno un servizio previsto dalla scheda progettuale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la SDS P.se intende raccogliere l'interesse degli Enti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione di interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 3 Housing First e stazioni di posta, Sub-investimento 2 Stazioni di posta CUP E94H22000240006, i quali hanno come obiettivo generale il rafforzamento dei servizi di contrasto alla grave marginalità adulta e la creazione di una rete coordinata di interventi in modo da favorire l'effettiva esigibilità dei diritti universali e l'accessibilità ai servizi soprattutto per le persone in situazione di maggior svantaggio e/o senza dimora.

Gli interessati dovranno presentare apposita candidatura mediante proposta progettuale, in linea con i bandi ministeriali e comunque secondo quanto riportato nel presente Avviso:

A tal fine è pubblicato il seguente

AVVISO

Pagina 5 di 20

ART. 1 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Oggetto del presente avviso è il rafforzamento dei servizi di contrasto alla grave marginalità adulta e la creazione di una rete coordinata di interventi in modo da favorire l'effettiva esigibilità dei diritti universali e l'accessibilità ai servizi soprattutto per le persone in situazione di maggior svantaggio e/o senza dimora.

I beneficiari delle azioni previste nell'ambito del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 1.3.1 “Stazioni di posta” sono persone che versano in condizioni di grave marginalità sociale e senza dimora, come definite dalla normativa nazionale e dagli standard europei.

Il presente avviso si pone l'obiettivo di creare una Stazione di Posta facilmente accessibile e integrato nel contesto cittadino, un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, per garantire una presa in carico multiprofessionale ed un percorso partecipato di inclusione socio-lavorativa alle persone o alle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione.

In particolare:

1. l'apertura di una Stazione di Posta (Centro Servizi);
2. la presa in carico entro il 31/03/2026 è di 82 beneficiari.
3. la gestione dei servizi per la presa in carico di cui la p.to 2 necessari al raggiungimento dei target nelle tempistiche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1” “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 3 Housing First e stazioni di posta, Sub-investimento 2 Stazioni di posta CUP E94H22000240006;
4. la gestione della stazione di posta dal 01/04/2026 a valere su Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H23000150001 e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H24000010001.

ART.1 bis - TARGET E OBBLIGHI DELL'ETS

Il target necessario al raggiungimento degli obiettivi PNRR è l'apertura di un centro servizi (Stazione di Posta) a la presa in carico di almeno 82 beneficiari entro il 31/03/2026 .

Per beneficiari, eleggibili a target Pnrr, si intendono coloro per i quali sia stata effettuata entro il 31/03/2026 una presa in carico (attività core) e che abbiano avuto accesso ad almeno un altro servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati.

In conformità con gli obiettivi del PNRR, le scadenze temporali e gli obiettivi di presa in carico indicati nel presente avviso devono essere tassativamente rispettati. A tali traguardi è commisurata, secondo l'impostazione che sottende all'intero PNRR, l'erogazione dei finanziamenti da parte del MLPS. Correlativamente, al mancato conseguimento dei Target corrisponde la revoca dei finanziamenti ovvero la restituzione delle somme già erogate.

ART. 2 ATTIVITÀ PREVISTE

Al fine di raggiungere l'obiettivo sopra descritto l'intervento si deve articolare nelle attività di seguito

riportate:

ATTIVITA A1 - STAZIONE DI POSTA: Apertura della sede fisica della Stazione di Posta (Centro Servizi) attraverso, se necessario, della riqualificazione, adattamento degli spazi, fornitura di arredi e attrezzature, altro, nei limiti dell'ammissibilità delle spese erogabili su finanziamento PNRR previsto e degli importi a disposizione e comunque per spese strettamente necessarie alla finalità del progetto.

La Stazione di Posta dovrà essere resa disponibile pronta all'uso entro e non oltre 15/09/2025 e almeno fino alla data del 31/12/2026.

Nel caso in cui l'ETS non fosse in grado di garantire l'apertura di detta sede nei tempi indicati, potrà mettere a disposizione una sede provvisoria da adibire a "Stazione di Posta temporanea-ponte".

La sede Definitiva dovrà essere disponibile e pronta all'uso previsto comunque entro e non oltre 31/12/2025.

Le eventuali spese di gestione relative alla sede temporanea saranno definite in base ai parametri di mercato (valutazioni OMI) in sede di co-progettazione e saranno a valere sulle spese previste per la gestione dei servizi di cui alla voce A2.

La Stazione di Posta dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche:

- Idonea destinazione d'uso;
- Agibilità;
- Architettura degli spazi, attrezzature, arredi funzionalmente idonei all'erogazione del servizio;
- Dotazione di almeno i seguenti locali: (Attesa, punto accoglienza, n.3 postazioni colloquio utenti, spazi accessori, servizi igienici adeguati);
- Ubicazione in zona centrale del Comune di Pistoia, facilmente accessibile e raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico in modo da favorire la creazione di un Punto di Accesso facilitato ai servizi e presa in carico multi-professionale dei cittadini e famiglie in condizioni di disagio sociale ed economico con particolare attenzione alle persone in situazione di grave deprivazione e marginalità estrema.
- Gli ETS ne devono possedere formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.).

Gli ETS, per le eventuali spese di investimento relative alla riqualificazione edilizia e adattamento degli spazi, se necessarie, di cui all'attività A1, pur non rientrando nel campo di applicazione soggettivo del "codice dei contratti", dovranno comunque adottare procedure a questo ispirate così come definito dalla circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 ss.mm.ii..

L'uso della sede, oltre la data sopra indicata è reso a SDS, in comodato d'uso gratuito, con il vincolo d'uso previsto, per tutto il periodo fino al termine del servizio 31/12/2026 in quanto tale periodo è inteso rimborsato dalle somme di investimento infrastrutturale messe a disposizione.

Dal 01/04/26 al 31/12/2026 la gestione dei servizi è finanziata a valere su quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H23000150001 e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H24000010001.

In sede di co-progettazione sarà verificata tale condizione ed eventualmente modificata solo in proroga temporale rispetto alle scadenze previste in base ai valori O.M.I. dell'immobile messo a disposizione e degli investimenti rendicontati.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, le spese relative agli investimenti infrastrutturali fossero inferiori a coprire il periodo di scadenza del progetto, l'ETS non potrà chiedere alcun indennizzo ulteriore pur dovendo garantire la sede della Stazione di Posta in forma gratuita per l'erogazione del servizio nei tempi e modalità previste e comunque fino al 31/12/2026.

ATTIVITÀ A2 - GESTIONE E EROGAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ:

L'attività è finalizzata al rafforzamento della rete dei servizi dedicati al contrasto della grave marginalità adulta, mediante l'integrazione tra la Stazione di Posta e le iniziative nonché i servizi già attivi sul territorio. L'obiettivo è la realizzazione di un presidio unitario, chiaramente riconoscibile a livello locale, destinato all'accoglienza, all'accesso e all'erogazione di servizi rivolti a persone in condizione di fragilità e bisogno. Le attività previste dovranno avere avvio entro e non oltre il 15/09/2025, presso la Stazione di Posta Definitiva o, in via transitoria, presso la Stazione di Posta Ponte, nelle more del completamento dell'eventuale processo di riqualificazione.

I dettagli degli interventi e delle attività nonché gli obiettivi PNRR previsti dal presente Avviso sono descritti nel progetto di massima (Allegato A).

ART. 3 – PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di Co-Progettazione prevede la presentazione di una proposta progettuale da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo/esecutivo da parte del tavolo di lavoro, nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e con l'eventuale azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento.

La Co-Progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di Co-Progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. tavoli) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra gli ETS individuati e SDS Pistoiese.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto definitivo/esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990

Il concorrente dovrà partecipare a tutte le sessioni di Co-Progettazione, garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

ART. 4 DURATA – DINAMICITÀ E CIRCOLARITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE – PROROGHE E IMPLEMENTAZIONI

Durata Attività A1 - STAZIONE DI POSTA:

- Messa a disposizione Stazione di Posta dal 15/09/2025 al 31/03/2026 a valere su CUP E94H22000240006
- Messa a disposizione Stazione di Posta dal 01/04/2026 al 31/12/2026 a valere su CUP E91H23000150001 e CUP E91H24000010001

Durata Attività A2 - GESTIONE E EROGAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ:

- Erogazione dei servizi per la presa in carico di almeno 82 utenti dal 15/09/2025 al 31/03/2026 a valere su CUP E94H22000240006
- Erogazione dei servizi dal 01/04/2026 al 31/12/2026 a valere CUP E91H23000150001 e CUP E91H24000010001

Dinamicità e circolarità:

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la SDS P.se fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la Co-Progettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

Potranno essere previste proroghe al termine finale, per il tempo necessario a terminare le attività di rendicontazione o le attività progettuali solo in caso di eventuali proroghe concesse dalle Autorità Responsabili dei finanziamenti o per altre e comunque sempre motivate esigenze.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con la Società della Salute Pistoiese per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti del presente avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamento, il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

Si precisa che sono ammessi a partecipare le associazioni e soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4, commi 4 e 5 della L.R. 65/2020 nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020. Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- **sostenitori** (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto al progetto pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione);
- **finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale:

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.ii.;
- non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.

Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;

- non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18;
- non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore da almeno sei mesi o, in alternativa ed in caso di non completa operatività del RUNTS, ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative di settore, precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa. Si precisa che gli altri soggetti di cui all'art. 4 c.4 LR 65/2020 sono ammessi nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

Requisiti di ordine speciale:

- Aver maturato esperienza di almeno tre anni in materia di contrasto alla marginalità estrema e a favore di amministrazioni pubbliche. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti (2020-2021-2022-2023-2024) la pubblicazione del presente Avviso. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'oggetto del servizio/intervento, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di coprogettazione
- avere sede operativa nel territorio del Consorzio e/o atto di impegno ad acquisire sede operativa nel territorio del Consorzio all'avvio delle attività oggetto della convenzione;
- conoscenza e rispetto di principi e norme amministrativi e rendicontativi inerenti i fondi PNRR.

In caso di raggruppamenti temporanei:

- Il requisito di esperienza deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento;
- Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di Co-Progettazione, nel progetto esecutivo;
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- Le organizzazioni partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo oppure come Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituite o costituende. In caso di A.T.S. o R.T.I. costituenda, la formalizzazione dovrà comunque essere antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

In caso di consorzio:

- il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza in materia di servizi di contrasto alla grave marginalità adulta e servizi dedicati a persone in situazione di maggior svantaggio e/o senza dimora;

In caso di partecipazione di ETS/Associazioni in forma plurisoggettiva:

- il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al progetto in qualità di enti strumentali della Co-Progettazione per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso.

I requisiti generali e di capacità tecnica devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I requisiti devono essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di Co-Progettazione.

Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SdS P.se effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

ART. 7 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.3 –Sub-investimento 1.3.2 – Stazione di Posta finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si richiamano gli obblighi previsti ai sensi dell'art. 47 della L. n.108/2021, in quanto compatibile con la natura della ETS, il principio di pari opportunità, generazionali e di genere e l'inclusione lavorativa delle persone disabili.

Dovrà essere garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi trasversali previsti nell'ambito degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quali:

- a) il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza;
- b) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- c) la disposizione di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei Target associati.

Si richiede il rispetto delle seguenti condizionalità:

- a) avvio tempestivo delle attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto;
- b) tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- c) rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- d) conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- e) principio di assenza del doppio finanziamento;
- f) puntuale indicazione del titolare effettivo, qualora intervenissero modifiche rispetto al nominativo indicato nella procedura.

La Società della Salute Pistoiese prevede il monitoraggio degli indicatori di risultato, sia a fini rendicontativi sia a fini di valutazione delle azioni messe in campo.

Il concorrente è, altresì, tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze

sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

ART. 8 – PERSONALE IMPIEGATO

Il personale impiegato dal soggetto selezionato deve avere profilo formativo specifico in ambito sociale e/o educativo e comprovata esperienza in materia di contrasto alla marginalità estrema.

Le attività e i progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di Co-Progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy e nel sostegno alle necessità dei cittadini che prendono parte alle attività proposte, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da queste espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità.

La Sds Pistoiese può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni alle quali è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

ART. 9 – RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

Il budget totale disponibile per la Co-Progettazione sarà finanziato con risorse economiche provenienti da:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1” “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Sub Investimento 1.3.2 - CUP E94H22000240006;
- Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023 - CUP E91H23000150001
- Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023 CUP E91H24000010001
- almeno € 5.000,00 (cinquemila/00) messi a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto;

Di seguito si riporta dettaglio relativo al quadro economico a disposizione della coprogettazione:

| QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO | | | |
|----------------------------------|---|--------------------------|-----------------------------------|
| Attività | Fondo di Provenienza risorse | Risorse | Termine di utilizzo delle risorse |
| A.1 | Pnrr M5C2 – Sub Inv. 1.3.2 (Infrastrutture) | Fino a 25.000 € | Entro e non oltre 31/12/2025 |
| A.2 | Pnrr M5C2 – Sub Inv. 1.3.2 (Gestione servizi/Eventuale Stazione Ponte) | fino a 70.000,00 € | Dal 15/09/2025 al 31/03/2026 |
| A.2 | Quota Servizi - Fondo Povertà Annualità 2023 (gestione servizi) | 55.000,00 € | Dal 01/04/2026 al 31/12/2026 |
| A.2 | Quota Povertà Estrema - Fondo Povertà Annualità 2023 (gestione servizi) | 6.250,00 € | |
| Compartecipazione partner | Spese funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto) | almeno € 5.000,00 | |

Le risorse descritte in tabella messe a disposizione dalla Sds Pistoiese rappresentano gli importi massimi rimborsabili per i servizi e gli interventi oggetto di Co-Progettazione.

L'effettivo ammontare delle risorse destinate alle attività previste dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della Co-Progettazione in relazione:

- alla quantificazione delle attività da realizzare di cui alle singole attività A1, A2 e A3
- alle risorse effettivamente messe a disposizione dal partner.

Si evidenzia che i suddetti finanziamenti costituiscono trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale, priva di scopi di lucro e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione tra soggetto attuatore e soggetto esecutore, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 117/2017, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Sono ammissibili, esclusivamente le spese strettamente finalizzate all'attuazione del progetto in osservanza

della normativa vigente, secondo quanto stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e dalla normativa di riferimento e specifiche linee guida per l'utilizzo della Quota Servizi e della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà.

Tutte le spese devono, in tutti i casi, essere strettamente funzionali ed essenziali alla realizzazione delle attività di progetto e al raggiungimento dei risultati collegati.

Il trasferimento delle risorse avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti i CUP e descrizioni di seguito riportate:

- CUP E94H22000240006 - PNRR M5 C2 Sottocomponente 1 - Sub Investimento 1.3.2 indicando il riferimento al programma "Next Generation EU", tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022 per l'utilizzo delle risorse PNRR
- CUP E91H23000150001 - Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023
- CUP E91H24000010001 - Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023

L'erogazione del finanziamento avverrà per acconti e saldo in base allo stato di avanzamento delle attività e previa presentazione di apposita documentazione che ne attesti l'effettiva realizzazione secondo le modalità previste dal Manuale Operativo MLPS per i soggetti attuatori M5C2 e comunque come nei dettagli che saranno definiti in fase di convenzione tra il soggetto attuatore SdS e il soggetto esecutore ETS .

L'ammontare delle risorse da trasferire a saldo è definito in relazione al quadro economico finale dell'intervento e nei limiti dell'importo a disposizione definito nell'accordo.

ART. 10 – MODALITÀ E FASI DEL PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

- I. Selezione del partner;
- II. Svolgimento delle sessioni di Co-Progettazione (c.d. tavoli);
- III. Stipula dell'accordo.

Fase I: selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di Co-Progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito territoriale della Società della Salute Pistoiese.

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

La suddetta fase si concluderà, indicativamente, entro **08/08/2025**

Fase II: Co-Progettazione tra i referenti della Società della Salute e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima della Società della Salute e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi.

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo.

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase I.

È stabilita la data del primo incontro del tavolo di Co-Progettazione per il giorno **05/09/2025**

I successivi incontri, se necessari, saranno stabiliti in sede di Co-Progettazione. Gli incontri si svolgeranno presso la SdS P.se, sede in Via Matteotti 19 – Pistoia. Agli incontri di Co-Progettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la Co-Progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, la SDS si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la Co-Progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - rispetto dei tempi per la realizzazione degli eventuali interventi di riqualificazione edilizia entro e non oltre il 31/12/2025 ed effettiva disponibilità della Stazione di Posta entro e non oltre il 15/09/2025;
 - analisi sul rispetto degli obiettivi di presa in carico dei beneficiari nell'ambito del progetto a valere PNRR Missione 5, Componente 2, Sub Investimento 1.3.2;
 - definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie;

Il positivo superamento della fase II è condizione indispensabile per la stipula del contratto.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi I e II non può dar luogo in alcun modo ad alcuna remunerazione né rimborso spese.

Fase III: stipula del contratto tra la Società della Salute e il soggetto o i soggetti selezionati.

Nel contratto saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni della Società della Salute;
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore;
- modalità di pagamento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner;
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della Co-Progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della normativa vigente.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase II), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.

La Società della Salute si riserva **in qualsiasi momento:**

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di Co-Progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdS P.se) esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo sdspistoiese@postacert.toscana.it entro il giorno **31/07/2025**

La trasmissione deve riportare nella PEC il seguente oggetto: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA STAZIONE DI POSTA - PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 - CUP E94H22000240006”**.

La domanda di partecipazione non deve riportare righe di testo nel corpo della mail, deve comporsi e esclusivamente di tutti i documenti previsti (vedi allegati), compilati in tutte le sue parti e degli allegati previsti per ognuno.

Ogni documento deve essere prodotto in unico file PDF completo dei relativi allegati, quando previsti, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, pena l'esclusione.

In alternativa è facoltà del legale rappresentante dell'ETS nominare un procuratore alla firma, in tal caso deve essere allegata la relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

Nel caso di partecipazione all'avviso in forma di raggruppamento temporaneo di scopo ATS già costituito o non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente dal capofila. In tale fattispecie è necessario allegare il MODELLO 7 firmato digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o che si impegnano a costituirlo.

Per partecipare al presente avviso, è necessario presentare la seguente documentazione secondo i seguenti modelli allegati, pena l'esclusione:

- Modello 1 – Istanza di Partecipazione
- Modello 2 - Dichiarazione rispetto principi PNRR
- Modello 3 - Dichiarazione assenza conflitto di interessi
- Modello 4 - Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati” ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241
- Modello 5 - Proposta progettuale (La proposta deve contenere tutti gli elementi e documenti atti a consentire l'assegnazione dei punteggi di valutazione, deve essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi a, b, c, d, e, f, g della griglia dei punteggi di cui all'art. 14 del presente avviso);
- Modello 6 – Piano economico
- Modello 7 - Dichiarazione di impegno costituzione ATS (solo se si partecipa in Associazione Temporanea di Scopo da costituire)

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura:

- il non rispetto dei tempi previsti per la presentazione della domanda
- la non completezza della documentazione presentata
- la mancanza della firma digitale su tutti i documenti

- Passenza di requisiti

ART. 13 - REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTALE

Esclusivamente le carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione entro due gg. dalla richiesta stessa. L'integrazione documentale o la correzione è ammessa esclusivamente laddove sia possibile attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

ART. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Il **Punteggio massimo di 100 punti** viene attribuito secondo la seguente griglia:

| <i>Criteria</i> | | <i>Max punteggio</i> |
|-----------------|--|----------------------|
| A | <p>Sviluppo degli obiettivi specifici per l'attività A.1 di cui al Progetto di Massima allegato A) del presente avviso:</p> <p>1) <i>caratteristiche progettuali e di organizzazione funzionale degli spazi - (10 punti)</i></p> <p>2) <i>posizione geografica rispetto alla città in termini di accessibilità, servizi e infrastrutture - (10 punti)</i></p> | 20 |
| B | <p>Sviluppo degli obiettivi specifici per l'attività A.2 di cui al Progetto di Massima allegato A) del presente avviso:</p> <p><i>Il progetto sarà valutato con riguardo alle attività core ed accessorie proposte al fine della gestione della stazione di posta.</i></p> <p><i>In particolare: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, protocolli di presa in carico.</i></p> | 25 |
| C | <p>Professionalità impiegate al fine del raggiungimento del Target Pnrr</p> <p><i>specializzazioni e organico delle risorse umane impiegate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi</i></p> | 25 |

| | | |
|---|---|----|
| D | <p>Sviluppo della rete di collaborazione con associazioni di volontariato <i>Il progetto sarà valutato con riguardo alla presenza di una rete di collaborazione con i soggetti no profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale.</i> <i>Evidenziare le collaborazioni già esistenti con soggetti del territorio e le reti di collaborazione sulle tematiche inerenti le azioni progettuali che diano origine a opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire l'offerta dei servizi rivolti alla marginalità estrema.</i></p> | 5 |
| E | <p>Esperienza maturata e radicamento sul territorio <i>sulle tematiche espresse dal presente Avviso</i></p> | 5 |
| F | <p>Composizione del partenariato e modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione <i>Il progetto sarà valutato con riguardo agli strumenti ed alle modalità sia per livello di programmazione e valutazione sia per il livello gestionale e operativo nonché alla capacità tecnico-amministrativa del soggetto (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, ecc...) atta a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e monitoraggio delle attività.</i></p> | 15 |
| G | <p>Cofinanziamento <i>Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.</i></p> | 5 |

Il candidato deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando l'apposito modello indicato.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0,2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

La valutazione finale è data dalla sommatoria delle medie dei coefficienti attribuiti da ciascun valutatore per il punteggio massimo di ogni criterio o sub criterio.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà:

- soglia di sbarramento pari a 80/100 sul punteggio totale
- soglia di sbarramento pari almeno a sufficiente (0.6) per tutti i criteri.

Partecipanti che non raggiungono entrambe le soglie non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della Co-Progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida

ART. 15 - STIPULA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di Co-Progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di Co-Progettazione, regolerà i rapporti tra Società della Salute pistoiese e il Partner.

Le spese necessarie a: A tal fine, la Società della Salute inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipula del contratto se dovute;
- polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della Co-Progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

ART. 16 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute P.se (www.sdspistoiese.it)

La Società della Salute pistoiese provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

ART. 17- PROCEDURA

Le proposte progettuali verranno valutate da un nucleo di valutazione che procederà ad assegnare i punteggi.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 23/07/2025 ed esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: direttore.sdspistoiese@uslcentro.toscana.it, attraverso lo stesso mezzo la SdS provvederà a fornire le risposte.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Società della Salute informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata - che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Il soggetto partner si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

ART.19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Società della Salute Pistoiese, Dott.ssa Silvia Mantero

IL DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Mantero

Allegati all'Avviso:

Allegato A: Progetto di massima

Modello 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti

Modello 2: Dichiarazione requisiti PNRR

Modello 3: Dichiarazione assenza conflitto d'interessi

Modello 4: Dichiarazione titolare effettivo

Modello 5: Proposta progettuale

Modello 6: Piano economico

Modello 7: Dichiarazione impegno costituzione raggruppamento

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Società della Salute Pistoiese è il titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Matteotti 19 51100 Pistoia; sdspistoiese@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR.
5. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: michele.morriello@uslcentro.toscana.it
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).